

Bologna, 27 ottobre 2015

Prot. n. 0851/I

Al Capo
Dipartimento Giustizia Minorile
Dott. Francesco Cascini
ROMA

E, p.c. Al Direttore Centro Giustizia Minorile
E.Romagna Dott.ssa Silvia Mei

Al Direttore Ist.to Penale Minorenni
Bologna

Oggetto: Visita sui luoghi di lavoro presso l'Istituto Penale Minorenni di Bologna.

Nella giornata del 23 ottobre scorso, una delegazione della scrivente organizzazione sindacale, composta dal Coordinatore Nazionale Polizia Penitenziaria Massimiliano Prestini, dal delegato provinciale Soletta Antonino e da chi scrive, in rappresentanza della segreteria provinciale di categoria, ha effettuato una visita nei luoghi di lavoro di cui all' oggetto, preceduta da un breve incontro con il Direttore ed il Comandante dell'Istituto.

Si sono potuti osservare numerosi cambiamenti e constatare con soddisfazione che la più volte sollecitata divisione, tramite un cancello, della struttura dell'Istituto dai Servizi Sociali, è stata finalmente attuata.

La delegazione ha poi visitato la ex chiesa dell'Istituto, adibita da anni a teatro, che recentemente è stata al centro del dibattito cittadino a causa della mancata autorizzazione allo svolgimento delle previste serate teatrali, a seguito della perizia effettuata dai vigili del fuoco che hanno riscontrato l'assenza di vie di fuga adeguate e criticità all'impianto elettrico.

Da ultimo si è verificato lo stato del tetto, che per i danneggiamenti subiti per l'eccezionale nevicata del 2012 e del successivo terremoto, che ha colpito la regione, costituisce motivo di preoccupazione per questa sigla sindacale da diversi anni.

Come riferitoci recentemente nel corso di una trattante dalla Dirigente del CGM dell'Emilia Romagna, il tetto è stato ulteriormente puntellato, operazione che alla vista è apparsa alquanto necessaria, in quanto sono evidenti i danneggiamenti che in particolare un'area presenta e che rendono precario il tutto, anche in previsioni delle probabili precipitazioni nevose stagionali. In tal senso ci preoccupano anche le numerose infiltrazioni di acqua che ci sono state segnalate nei sotterranei.

./..

Come ribadito per le vie brevi dal Direttore e dal Comandante, inoltre, ci è stata confermata l'intenzione del DGM di portare avanti i lavori di ristrutturazione del tetto e quelli che prevedono il rifacimento dei campi sportivi e la creazione di un'area verde, mantenendo la struttura aperta. A tale ipotesi la scrivente si è già dichiarata a più riprese assolutamente contraria. Dalla visita, odierna, si è potuto rilevare che eseguire lavori di notevole entità, quali quelli previsti, mantenendo la struttura aperta, comporterebbe un appesantimento notevole dei carichi lavoro del personale tutto ed inoltre, come confermatoci dal Direttore dell'Istituto, non consentirebbe ai minori dell'Istituto, per un lungo periodo di tempo, di fruire del diritto alle ore d'aria, in quanto l'unico attuale spazio aperto utilizzato verrebbe adibito a cantiere, con le implicazioni in termini di tensioni e conflitti facilmente immaginabili.

Altro dato degno di nota è quello relativo al personale di Polizia Penitenziaria effettivamente presente che può annoverare una trentina di unità e non di più, compreso il Comandante di Reparto, rispetto alle quarantuno unità previste da una Pianta Organica, che fra l'altro non rispecchia le reali esigenze dell'Istituto. Mancano all'appello diverse unità distaccate nel tempo con le motivazioni più svariate e col tempo poco giustificabili; ad es. unità distaccate per sopperire all'esigenze di istituti per candidature politiche mai andate in porto o, ancora, personale che risulta distaccato ancora per nascita dei figli a svariati mesi dal lieto evento ed altre situazioni che meriterebbero un approfondimento nelle sedi opportune. Per queste ragioni si chiede all'Amministrazione di provvedere quanto prima a trovare una soluzione adeguata alla problematica esposta, che purtroppo vede anche quest'anno, come accade ormai da svariati anni, l'impossibilità a poter concedere il periodo di ferie natalizie a quattro o cinque unità di Polizia Penitenziaria che prestano servizio presso la sede bolognese.

Per quanto sopra segnalato, si ritiene massimamente opportuno e quindi da prendere seriamente in considerazione la chiusura temporanea della struttura, per facilitare e velocizzare lo svolgimento dei richiamati lavori e nel contempo non incorrere in una violazione dei diritti dei minori ospiti, con la privazione delle ore d'aria per svariati mesi.

Con la convinzione che le preoccupazioni espresse possano essere condivise, questa O.S. si dichiara disponibile a valutare ogni possibile soluzione proposta in uno spirito di collaborazione anche se nel rispetto dei distinti ruoli che ci ha sempre contraddistinto.

In attesa di un cortese riscontro si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

p. FP-CGIL di Bologna

Salvatore Bianco

